



Allegato A)



**PROGETTO
PER LA GESTIONE DEL
“CONTROLLO DI VICINATO”
E OBIETTIVI DEL
“CONTROLLO DI VICINATO”**



Progetto per la gestione del “Controllo di vicinato” e obiettivi del “Controllo di vicinato”

Approvato con Deliberazione di G.C. n. ... del ...

Comune di Moniga del Garda (BS)

Area Servizi Amministrativi – Affari Generali e Segreteria

PREMESSO CHE:

- il Comune di Moniga del Garda intende aderire al Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Brescia per la gestione del “Controllo del vicinato” nella Provincia di Brescia;
- tale Protocollo d'Intesa prevede l'obbligo, per i Comuni, di redigere un progetto al fine di regolamentare le modalità inerenti le attività del Controllo di Vicinato;

RITENUTO:

di dare attuazione agli impegni assunti,

con **delibera di Giunta Comunale n. ... del 19/05/2025** si è approvato il seguente progetto per la Gestione del Controllo di Vicinato ed i relativi obiettivi.

PROGETTO

PER LA GESTIONE DEL “CONTROLLO DI VICINATO”

E OBIETTIVI DEL “CONTROLLO DI VICINATO”



Progetto per la gestione del “Controllo di vicinato” e obiettivi del “Controllo di vicinato”

Approvato con Deliberazione di G.C. n. .. del ..

Comune di Moniga del Garda (BS)

Area Servizi Amministrativi – Affari Generali e Segreteria

Il Controllo di Vicinato è un'attività libera, volontaria e gratuita che non comporta in alcun modo rapporto di lavoro con il Comune di Moniga del Garda.

La partecipazione all'attività di Controllo di Vicinato non prevede alcun tipo di costi per gli aderenti, né l'impiego di mezzi o materiali dedicati, pertanto si esclude qualsiasi tipo di rimborso spese.

Il Controllo di Vicinato del Comune di Moniga del Garda si pone i seguenti obiettivi:

1. favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata;
2. migliorare il rapporto fra le Forze di Polizia e la comunità, agevolando lo scambio di informazioni tramite un “coordinatore” che le raccolga e le trasferisca, per il tramite del Comandante della Polizia Locale quale responsabile comunale del progetto, alle Forze di Polizia;
3. coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e di vigilanza della popolazione;

AREE OMOGENEE

L'organizzazione del Controllo di Vicinato prevede l'individuazione delle aree omogenee, realizzata tramite l'analisi del territorio, del profilo sociale (caratteristiche demografiche, presenza di etnie straniere, presenza di scuole, centri assistenziali o simili, età,...) e dell'aspetto economico (numero e caratteristiche degli esercizi commerciali, imprese, istituti di credito, servizi).

Dal punto di vista morfologico, il territorio del Comune di Moniga del Garda è caratterizzato da **un'area urbana** dislocata in quattro zone individuate nella mappa allegata con le lettere A - B - C e D.

L'analisi del profilo sociale-economico evidenzia come la concentrazione demografica e le attività economiche secondarie e terziarie si articolino prevalentemente nell'area del centro e in Località Tre Santi - Costa.

Assume tuttavia una notevole rilevanza anche la zona industriale/artigianale, ai confini con il territorio dei comuni di Padenghe sul Garda e di Soiano del Lago.

Ciò premesso, interpolando i vari aspetti e considerata l'incidenza degli stessi sulle abitudini di vita della popolazione, si riescono agevolmente ad individuare le aree omogenee utili ad organizzare il Controllo di Vicinato.

Tuttavia stante la modesta estensione territoriale del Comune di Moniga del Garda, si provvede ad attivare il progetto mediante **l'individuazione di un unico gruppo di Controllo di Vicinato**, organizzato da un coordinatore nominato dall'Amministrazione Comunale secondo quanto stabilito dal vigente protocollo d'intesa.

In ogni area dove è attivato il Controllo di Vicinato è apposta idonea cartellonistica.



RESPONSABILE COMUNALE DEL PROGETTO

Il Responsabile comunale del progetto è individuato dall'Amministrazione Comunale, con un apposito atto di conferimento dell'incarico, nella persona del **Comandante della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Valtenesi**.

Egli costituisce l'anello di congiunzione necessario fra i gruppi dei cittadini (più precisamente fra i coordinatori degli stessi) e le Forze di Polizia.

Il responsabile comunale del progetto riceve le segnalazioni dai coordinatori e, valutati accuratamente gli elementi informativi acquisiti, provvede a riferire alle Forze di Polizia esclusivamente i fatti e le situazioni di loro competenza.

Le segnalazioni riferite a fatti e situazioni che esulano dallo stretto ambito delle attribuzioni delle Forze di Polizia (es. degrado urbano, disagio sociale, devianze giovanili, ecc..), saranno inoltrate agli uffici competenti per l'approntamento delle misure necessarie.

Il Responsabile comunale del progetto con l'atto di nomina è designato al trattamento dei dati per il presente progetto, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

COORDINATORI DEL GRUPPO DI CONTROLLO DI VICINATO

Il coordinatore del gruppo di cittadini rappresenta il collegamento tra il “Gruppo” e le Forze di Polizia, tramite il Responsabile Comunale del Progetto.

Il coordinatore deve essere individuato dal Comune tra i cittadini più qualificati a ricoprire tale ruolo e, in ogni caso, devono essere di specchiata condotta civile e morale.

Il Comune comunica preventivamente i nominativi dei coordinatori e le loro generalità alla Prefettura.

Il Coordinatore del Gruppo è investito ufficialmente del ruolo dall'Amministrazione comunale, è inserito in un apposito elenco riportante i suoi recapiti telefonici, l'email ed altre eventuali forme di rintraccio.

Detto elenco è conservato dal Responsabile Comunale del Progetto.

Il Coordinatore raccoglie le adesioni al gruppo, mantiene aggiornato l'elenco degli appartenenti e comunica ogni variazione al Responsabile Comunale del Progetto.

Ogni appartenente al Controllo di vicinato, aderendo all'iniziativa, accetta espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte del Comune di Moniga del Garda, secondo quanto stabilito dall'informativa sulla privacy (allegata).

Il coordinatore svolge la funzione di:

- 1) promuovere la vigilanza informale tra gli appartenenti al gruppo di Controllo di Vicinato;
- 2) raccogliere personalmente, telefonicamente o mediante il gruppo “WhatsApp”, le informazioni circostanziate (data, ora, luogo, fatto, nome del segnalante) pervenute dalla rete di cittadini iscritti al proprio gruppo;
- 3) riferire le suddette informazioni al Responsabile Comunale, limitandosi alle sole segnalazioni ritenute importanti, sulla base dei criteri preventivamente concordati con lo stesso Responsabile;
- 4) incoraggiare la vigilanza informale tra i residenti dell'area al fine di raccogliere piccoli indizi da comunicare, se necessario, al Responsabile comunale del progetto;
- 5) accogliere i nuovi vicini informandoli ed integrandoli nell'attività di controllo di vicinato;



- 6) segnalare al Responsabile Comunale del Progetto eventuali comportamenti difformi dalle regole di controllo di vicinato tenuti da appartenenti al proprio gruppo.

GRUPPI DI CONTROLLO DI VICINATO

La partecipazione ad un gruppo di controllo di vicinato impegna gli aderenti ad aumentare la propria soglia di attenzione per quanto accade nelle aree coinvolte dall'iniziativa.

Il comportamento del partecipante è orientato ad una diligente osservazione di quanto accade intorno a lui, per cogliere quei minimi segnali indicativi del deteriorarsi delle condizioni di legalità, consentendo un intervento precoce delle forze di Polizia atto a prevenire o reprimere i reati o a contrastare i comportamenti che turbano la sicurezza urbana.

La partecipazione attiva al progetto è aperta a tutti i cittadini residenti o stabilmente dimoranti nel Comune.

Essi si impegnano a rispettare le indicazioni contenute nel presente progetto, nel Protocollo d'Intesa e nel Vademecum operativo.

In particolare sono tenuti a:

- 1) realizzare la “auto-organizzazione tra vicini”, da conseguire mediante una più intensa collaborazione reciproca per il controllo delle aree antistanti alle relative abitazioni/aziende/esercizi commerciali;
- 2) segnalare al coordinatore del gruppo di appartenenza eventuali “vulnerabilità ambientali”, elementi e/o fatti di interesse per le Forze di Polizia ovvero per la Polizia Locale, secondo le specifiche e speciali competenze.

Il gruppo di Controllo di Vicinato:

- 1) presta attenzione a quello che avviene nella propria area di competenza, nel corso delle proprie attività quotidiane;
- 2) collabora con le forze dell'ordine segnalando, tramite il coordinatore, situazioni inusuali e/o comportamentali motivatamente sospette;
- 3) collabora con i vicini attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno dei vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc.);
- 4) scambia informazioni tra vicini per riversarle, quando opportuno, al coordinatore del gruppo;
- 5) individua e segnala al coordinatore i cosiddetti “fattori di rischio ambientale”, anche sulla base delle indicazioni fornite dallo stesso coordinatore, che possono favorire furti, truffe e altri reati (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc..).
- 6) segnala direttamente e tempestivamente ai servizi di pronto intervento (tel. 112 o in qualsiasi altro modo) fatti o situazioni che richiedano un intervento immediato delle forze di Polizia.

Il gruppo di Controllo di Vicinato NON si sostituisce alle Forze di Polizia, che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

Quindi:

- 1) **NON interviene attivamente in caso di reato (fatti salvi i casi in cui la legge pone a carico del cittadino il dovere di intervenire);**
- 2) **NON diffonde notizie o informazioni allarmanti e non verificate dagli organi di polizia;**
- 3) **NON promuove e NON partecipa a pattugliamenti o ronde di alcun tipo;**



Progetto per la gestione del “Controllo di vicinato” e obiettivi del “Controllo di vicinato”

Approvato con Deliberazione di G.C. n. .. del ..

Comune di Moniga del Garda (BS)

Area Servizi Amministrativi – Affari Generali e Segreteria

- 4) **NON** attua inseguimenti;
- 5) **NON** svolge alcun tipo di indagine;
- 6) **NON** scheda le persone;
- 7) **NON** si intromette nella sfera privata altrui;
- 8) **NON** fa alcun uso delle armi, anche se regolarmente detenute;
- 9) **NON** utilizza gli strumenti di comunicazione adottati (es. whatsapp) per comunicare informazioni che non siano attinenti alla sicurezza dei cittadini.

Il mancato rispetto dei comportamenti sopra indicati, può comportare l'espulsione dal gruppo di controllo di vicinato, fatta salva la responsabilità personale per fatti costituenti azioni illegittime o illecite.

MODALITA' OPERATIVE

Il presente progetto definisce le modalità operative che tutti i membri dei Gruppi di Controllo di Vicinato sono tenuti a rispettare.

Per favorire la comunicazione tra gli appartenenti al gruppo, il Coordinatore del gruppo di Controllo di Vicinato, in qualità di “amministratore”, crea un gruppo WhatsApp.

Il Coordinatore può essere affiancato da un sostituto/collaboratore che ne fa le veci in caso di impedimento.

All'interno della chat WhatsApp possono essere ammessi esclusivamente i membri del gruppo di Controllo di Vicinato afferenti al singolo Coordinatore.

Nelle comunicazioni, ogni appartenente al gruppo, utilizza un linguaggio educato e rispettoso nei confronti di chiunque, evitando polemiche, battute a sfondo razzista, sessista o discriminatorie, insulti e parolacce.

Le comunicazioni all'interno del gruppo possono avvenire esclusivamente in modalità telefonica o tramite il gruppo WhatsApp dedicato.

È escluso l'utilizzo di qualsiasi altro strumento social.

Le segnalazioni devono riferirsi a comportamenti motivatamente sospetti, elementi e/o fatti di interesse per le Forze di Polizia ovvero per la Polizia Locale, secondo le specifiche e speciali competenze.

Rimane inteso che, eventuali fatti che richiedano l'intervento immediato delle Forze di Polizia o altri servizi di pronto intervento, devono essere segnalati in modo tempestivo al N.U.E. 112.

Le comunicazioni create dai gruppi devono essere impiegate **esclusivamente** in funzione del Controllo di Vicinato e contenere notizie strettamente indispensabili al raggiungimento degli obiettivi per cui i gruppi sono stati costituiti, evitando commenti personali e discussioni; tutti i messaggi devono essere sempre limitati al gruppo di cui si fa parte e non possono essere veicolate all'esterno, fatte salve le segnalazioni circostanziate del capogruppo verso il Responsabile Comunale del Progetto.

All'interno del gruppo non sono ammesse comunicazioni goliardiche o non attinenti allo scopo del Controllo di Vicinato.

Il Coordinatore, in qualità di amministratore, è tenuto a vigilare e a far rientrare comportamenti non conformi. Nei casi più gravi o in caso di reiterazione di comportamenti censurabili deve estromettere dalla chat chi abusa di tale canale. Ciò può comportare l'estromissione dal gruppo di controllo di vicinato.



Progetto per la gestione del “Controllo di vicinato” e obiettivi del “Controllo di vicinato”

Approvato con Deliberazione di G.C. n. .. del ..

Comune di Moniga del Garda (BS)

Area Servizi Amministrativi – Affari Generali e Segreteria

Tutte le segnalazioni da parte dei membri dei gruppi dovranno essere indirizzate al coordinatore il quale effettuerà una prima valutazione della segnalazione stessa per stabilire se pertinente e circostanziata, indicando nello specifico le seguenti informazioni:

- 1) data;
- 2) ora;
- 3) luogo del fatto;
- 4) segnalante;
- 5) descrizione del fatto indicando tutti gli elementi utili alla sua ricostruzione.

Il Responsabile Comunale del Progetto, o un suo delegato, possono far parte del gruppo WhatsApp, tuttavia ciò non esime il Coordinatore alle comunicazioni formali come sotto indicato.

Il Coordinatore, ricevuta e valutata una segnalazione, la inoltra al Responsabile del Gruppo Comunale esclusivamente utilizzando l'indirizzo **email: polizialocalevaltenesi@pec.it** indicando obbligatoriamente nell'oggetto “Controllo di Vicinato - Gruppo” seguito dal nome dell'area omogenea di appartenenza.

Le segnalazioni inviate al Responsabile Comunale di Progetto non sostituiscono le querele o le denunce che devono essere formalizzate nei termini di legge presso gli uffici di Polizia o con le altre modalità ammesse dalle norme vigenti.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente progetto, dal protocollo d'intesa e dal vademecum operativo, può comportare l'esclusione dal controllo di vicinato, fatta salva la responsabilità personale per fatti costituenti azioni illegittime o illecite.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il Comune promuove e pubblicizza il Progetto di Controllo di Vicinato e i suoi obiettivi, utilizzando le modalità di volta in volta ritenute più opportune a coinvolgere la popolazione Comunale.

Il Comune forma preventivamente gli aderenti al Controllo di Vicinato illustrando accuratamente gli obiettivi dell'iniziativa e le corrette modalità per lo svolgimento delle attività di vigilanza informale del territorio.

Il Comune organizza periodiche riunioni fra i cittadini aderenti, anche a richiesta dei Coordinatori dei Gruppi per richiamare gli obiettivi e le modalità esecutive del progetto e per risolvere eventuali criticità.

Tutta l'attività di Controllo di Vicinato è svolta in conformità a quanto previsto dal **VADEMECUM OPERATIVO allegato al nuovo Protocollo d'Intesa** territoriale in tema di “Controllo di Vicinato”, trasmesso dalla Prefettura di Brescia con prot.89171 del 27/12/2023 e ricevuto al nostro prot. 10190 in medesima data.

PRIVACY

Gli aderenti all'iniziativa del “Controllo di Vicinato” forniscono i propri dati personali al Comune di Moniga del Garda per consentire il monitoraggio dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa della Prefettura di Brescia e dal presente Progetto.

Per aderire al progetto, i volontari sono tenuti a sottoscrivere l'allegata informativa sulla privacy. La mancata sottoscrizione comporta l'impossibilità di partecipare al progetto di “Controllo di Vicinato”.



Allegato n.1

Informativa sulla privacy

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation).

Gentile Signore/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1) Finalità del Trattamento:

I dati da Lei forniti verranno utilizzati per i fini indicati nel progetto di “Controllo di Vicinato” del Comune di Moniga del Garda.

2) Modalità del Trattamento:

Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali contemplano la registrazione su supporto cartaceo o digitale e la conservazione presso il Comando Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, nonché la comunicazione alle Forze di Polizia per adempiere alle finalità indicate nel progetto e nel Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Brescia e il Comune di Moniga del Garda.

3) Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori per consentire il monitoraggio dell'attività svolta e la verifica del rispetto di quanto previsto nel progetto “Controllo di Vicinato”. L'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di partecipare al progetto “Controllo di Vicinato” del Comune di Moniga del Garda.

4) Comunicazione e diffusione dei dati:

I dati forniti potranno essere comunicati alle forze di Polizia e agli Enti Pubblici o aziende private che erogano servizi pubblici destinatari delle segnalazioni inoltrate al Responsabile comunale del progetto. È escluso l'utilizzo dei dati per finalità di marketing.

5) Titolare del Trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco pro-tempore del Comune di Moniga del Garda.

6) Diritti dell'interessato:

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; tuttavia la richiesta di cancellazione o di limitazione all'uso dei dati comporterà l'immediata esclusione da tutte le attività connesse al progetto di “Controllo di Vicinato”. È esclusa la cancellazione di dati necessari a procedimenti amministrativi o penali in corso.
- d. esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Corpo Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Valtenesi.



Progetto per la gestione del “Controllo di vicinato” e obiettivi del “Controllo di vicinato”

Approvato con Deliberazione di G.C. n. .. del ..

Comune di Moniga del Garda (BS)

Area Servizi Amministrativi – Affari Generali e Segreteria

Consenso al trattamento dei dati personali

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, _____

C.F. _____, residente a _____

in via _____ n. _____, CAP. _____

indirizzo mail: _____ numero di cellulare: _____

dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Moniga del Garda, lì _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali ed esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali alle forze di Polizia e agli enti pubblici Polizia e agli Enti Pubblici o aziende private che erogano servizi pubblici come indicato al punto 4).

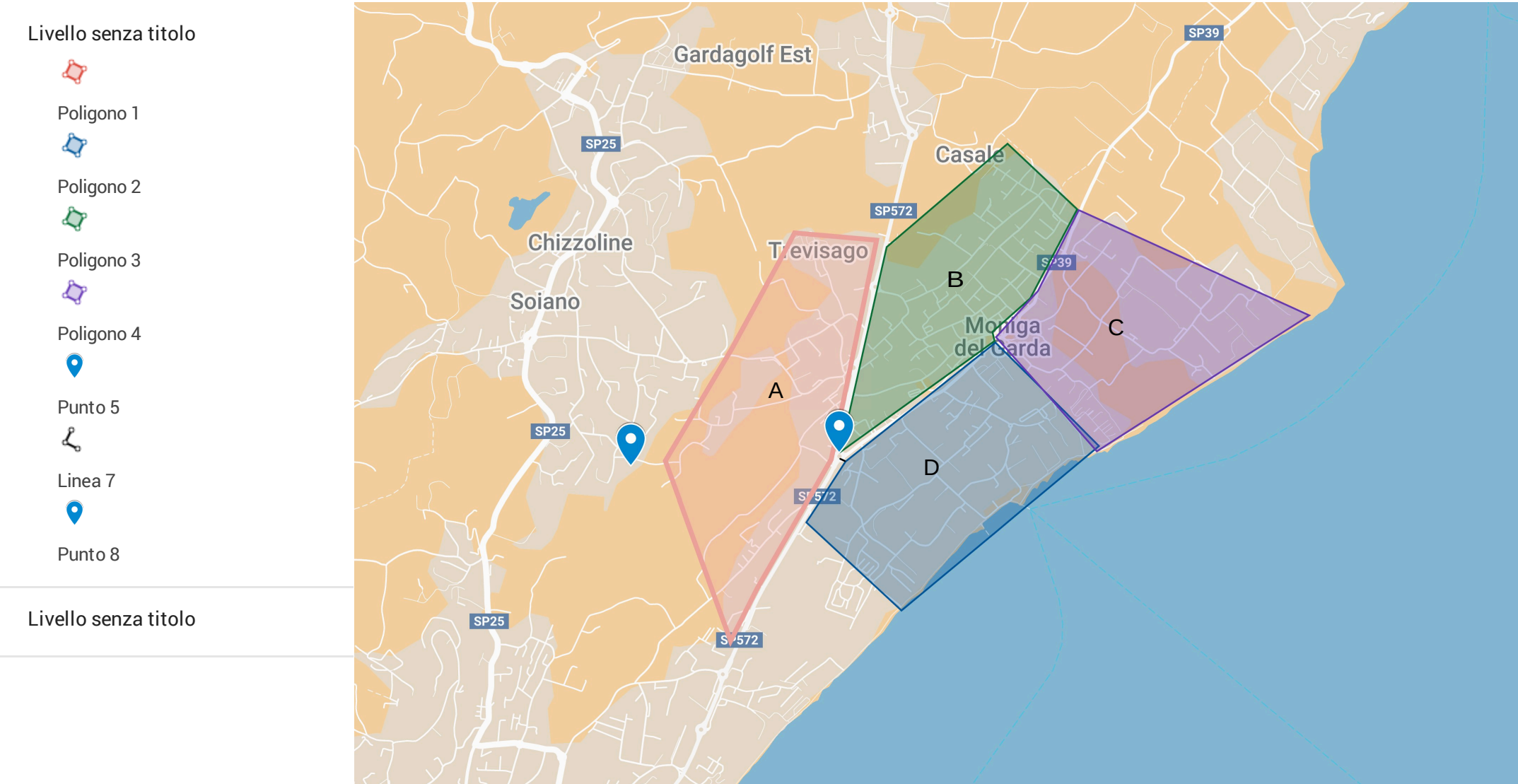
Moniga del Garda, lì _____

Firma

Allegati:

- documento di identità
- codice fiscale

Moniga



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 28/10/2025 da Chiarini Fabrizio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.